



Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 11

del 26/06/2020

Il Responsabile Unità Territoriale di Frosinone

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante affidamento diretto di n. 2 Servizi straordinari di Disinfezione/Sanificazione dei locali dell'Unità Territoriale di Frosinone

SMARTCIG n. Z9C2D76479

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 28.01.2016, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, modificato con delibere delle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, come integrato nella seduta del 31/01/2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. N. DRU aoodir022/0004268/19 del 14/06/19, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15/06/2019 e scadenza al 14/06/2021, l'incarico di Responsabile Unità Territoriale di Frosinone;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.3676 del 3.12.2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020 ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2019/1828 del 30/10/2019, è stata stabilita la soglia comunitaria per il biennio 2020-2021, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTE le disposizioni contenute nel DPCM 26 aprile 2020 e della direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 3 del 4 maggio 2020;

VISTO l'aggiornamento del Documento Valutazione dei Rischi, effettuato a marzo 2020, relativamente alla Valutazione del rischio biologico, contenente una "Relazione informativa sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19- (Art. 271 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.)"

VISTO il protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro stilato il 6 maggio 2020 tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Funzioni Centrali 2016/2018 e il relativo protocollo d'intesa territoriale, concordato con le organizzazioni sindacali locali, in data 18/05/2020;

VISTO il "Documento Tecnico per la definizione delle modalità tecniche e operative preliminari alla riapertura della sede della Unità Territoriale Aci di Frosinone", sottoscritto in data 14/05/20;

VISTE le indicazioni impartite dal Servizio Patrimonio riguardanti aspetti di carattere tecnico, amministrativo e negoziale per l'affidamento di servizi di sanificazione degli uffici,

CONSIDERATO che, per l'urgente necessità di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, questa Unità Territoriale, in occasione di una prima prevista riapertura della sede, in data 03/04/2020, ha richiesto alla Ditta, che giornalmente fornisce il servizio Pulizia locali e sanificazione degli ambienti di lavoro, un servizio straordinario di sanificazione con apparecchiature di nebulizzazione e con utilizzo i disinfettanti indicati dal decalogo del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità;

VISTO che la ditta non ha dato la sua disponibilità a svolgere il servizio in quanto non disponeva delle apparecchiature idonee,

VISTA la determina n. 8 con cui, a seguito di reperimento di preventivi a ditte presenti in città al fine di limitare, nel periodo del lockdown, il più possibile gli spostamenti sul territorio, veniva affidato un servizio di disinfezione straordinaria prima della prevista riapertura;

CONSIDERATO che, sebbene fino ad oggi nelle giornate di rientro in ufficio, il numero dei lavoratori in sede è ristretto e anche gli accessi del pubblico sono limitati e contingentati, alla ditta Encan Srl, che attualmente svolge il servizio di pulizia è stato richiesto, un incremento di ore lavorative per migliorare il servizio di disinfezione dei locali, nelle giornate in cui i lavoratori prestano attività lavorativa in sede;

CONSIDERATO che, l'incremento, per l'incremento delle giornate lavorative in presenza, questa Unità Territoriale ha necessità di far eseguire altri due periodici servizi di sola sanificazione straordinaria con sistema di nebulizzazione, così da bonificare tutti gli ambienti e locali, compresi gli accessi esterni (scale, pianerottoli, ecc), da eseguire nei mesi di giugno e luglio;

CONSIDERATO che, come già riscontrato in occasione della prima sanificazione, l'ammontare della spesa prevista è inferiore ad € 5000,00, per cui non sussiste l'obbligo di ricorrere a strumenti di acquisto telematici;

CONSIDERATO e ritenuto opportuno contattare comunque le ditte: Master Clean srl e L'igiene Bonifiche Ambientali sas che in precedenza avevano fornito il preventivo della sola sanificazione straordinaria a suo tempo prevista, e di contattare anche una terza ditta: BCR Impresa di pulizie srl;, in quanto quella invitata precedentemente non aveva mostrato interesse, al fine di acquisire nuovi preventivi aggiornati;

PRESO ATTO che tutte e tre le ditte hanno fornito preventivo di spesa;

PRESO ATTO che la società che ha presentato il preventivo più basso ma comunque congruo ed in linea con le esigenze di questa Unità Territoriale, è la ditta: **BCR S.r.l.** con sede in Via San Rocco Montecchie 93/B - 03013 - Ferentino (FR), P.iva 02448690608, che ha fornito un preventivo di spesa pari a € 300,00 (Trecento/00) IVA esclusa, ad intervento;

PRESO ATTO che, la ditta è risultata in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali e che è regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;

DATO ATTO che al presente affidamento, è stato assegnato lo Smart CIG **Z9C2D76479**

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di dare atto dell'affidamento alla ditta: **BCR S.r.l.** con sede in Via San Rocco Montecchie 93/B - 03013 - Ferentino (FR), P.iva 02448690608 di n. 2 (due) servizi di sanificazione con nebulizzatore dei locali ed ambienti verso il corrispettivo di € 300,00 (Trecento/00), IVA esclusa, ad intervento;

- La suddetta spesa complessiva di € 600,00 (seicento/00), IVA esclusa, verrà contabilizzata sul conto di costo n. **410718001 – Spese di Pulizia** a valere sul Budget di Gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019 all'Unità Territoriale Aci di Frosinone a quale **Unità Organizzativa Gestore 4361, C.d.R. 4360.**
- di prendere atto che Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC è **Z9C2D76479**
- di dare atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare;
- di dare atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
- di dare atto che sarà data comunicazione dell'esito della procedura nelle forme e nei tempi di legge e che l'avviso di post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente; Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta Giorgilli Maria Rita la quale dichiara, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:
- di dare atto che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Il Responsabile del procedimento è tenuto ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs.n.33/2013, come modificato dal D.Lgs.n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ci cui alla legge 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli artt.5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del Procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

FIRMATO

Il Responsabile dell'Unità Territoriale ACI
di Frosinone